

2016- 2021

INNOVAZIONE NELLA CONTINUITA'

Consolidare il ruolo della Città mettendo al centro il cittadino e le sue esigenze

Come spesso affermato in passato, in molti luoghi e da tante persone, diventare sindaco, assessore, consigliere è una delle cose più belle che possano capitare nella vita, è una delle cose più belle che possono capitare a chi tiene davvero a una comunità, alla sua crescita, al suo benessere, alla sua valorizzazione.

E' certamente anche un impegno e una responsabilità che questa Amministrazione ha intenzione di affrontare procedendo nel segno della continuità, portando avanti i progetti secondo le linee strategiche che già sono state tracciate da chi ci ha preceduto, ma cercando di percorrere strade innovative che conducano all' obiettivo prioritario: il bene comune.

Bene comune che non è un ideale astratto, ma è un insieme di tante piccole e grandi necessità che giorno per giorno possono essere soddisfatte: bene comune è la risposta semplice e rapida ai bisogni primari delle persone e delle famiglie, bene comune è l'inclusività che permette il miglioramento personale e collettivo, bene comune è il sostegno allo sviluppo delle imprese e delle idee, bene comune è la facilitazione alla partecipazione responsabile di tutti, bene comune è una maggiore attenzione al welfare, è fare bene il bene.

La sfida che si offre all'amministrazione appena insediata, dopo un decennio in cui sono stati raggiunti traguardi importanti, fa tremare le vene dei polsi, ma è anche molto entusiasmante: per essere all'altezza del passato e del presente di questa meravigliosa città e soprattutto per essere all'altezza del suo futuro dovremo far leva su tutti i nostri talenti, ma soprattutto dovremo saper volare alto, con uno sguardo d'insieme che sappia però mettere a fuoco ogni minimo particolare, che sappia entrare nel profondo di ogni situazione.

Onestà, lavoro e gentilezza saranno le parole d'ordine della squadra di governo: onestà e lavoro sono precondizioni essenziali di un incarico pubblico, la gentilezza, che ai nostri tempi sembra essere dimenticata o considerata poco

importante se non superflua, deve rappresentare l'essenza dello stile con cui ci approcceremo ai cittadini e ai loro problemi. Un elemento che forse non li risolverà, ma ci potrà dare un'immagine nuova e ci darà modo di creare quell'empatia, quella capacità di mettersi nei panni degli altri che forse ha allontanato i cittadini dalla politica e dal cosiddetto "palazzo".

Ascolto e dialogo con i cittadini

Proprio partendo dal palazzo, vorremmo che ogni cittadino lo possa sentire come casa sua, vorrei che le porte fossero sempre aperte, anche e soprattutto a chi si pone con spirito critico o condizionato da pregiudizi: vorremmo essere amministratori tra le gente e per la gente, sempre disponibili ad ascoltare con umiltà e attenzione chi avrà problematiche da segnalare, chi avrà consigli e suggerimenti da sottoporre.

Due sono le iniziative con cui inizieremo a dare concretezza a queste intenzioni: l'apertura del palazzo per l'ascolto dei cittadini e l'incontro con i cittadini fuori dal palazzo, nei quartieri. Quartieri al centro sarà il titolo del format che identificherà gli appuntamenti #fuoridalcomune: un modo per avvicinarci o riavvicinarci, per ascoltare, per immaginare il futuro delle varie realtà della città partendo dai progetti già avviati e da quelli già ipotizzati. Il confronto con le esigenze concrete permetterà poi di condividere i nuovi percorsi da affrontare.

E sempre per facilitare il dialogo con i cittadini la macchina comunale si dovrà rendere sempre più accessibile e trasparente, dovrà fornire risposte rapide e superare quell'atteggiamento burocratico fine a se stesso che tanto rende difficile il rapporto con i cittadini. Il potenziamento dei servizi on line sia per i cittadini che per le imprese dovrà essere un'altra stella polare da seguire con particolare attenzione.

Welfare, politiche sociali e familiari

L'assoluta centralità della persona e della sua dignità dovrà essere il mantra delle politiche sociali.

Con decisione si continuerà nel superamento di ogni forma di assistenzialismo per perseguire forme di sostegno che attivino la responsabilità delle persone e

delle famiglie, attraverso interventi educativi-informativi, comportamentali e sociali anche per dare equa risposta ai veri, nuovi (e spesso nascosti) bisogni.

Si darà continuità all'esperienza di sostegno alle persone in difficoltà lavorativa (nuova povertà) attraverso la collaborazione con la rete di associazioni, in primis il distretto urbano del commercio che già lo scorso anno ha offerto un considerevole ausilio.

Si darà corso all'implementazione della collaborazione con tutti i soggetti attivi sul territorio, ovvero fondazioni ed associazioni di volontariato (terzo settore) che in parte hanno già portato un fattivo contributo pur non avendo un vero e proprio programma condiviso con il Comune

L'intento pertanto sarà quello di creare una cabina di regia atta a fornire il raggiungimento di obiettivi senza dispersione di uomini, risorse ed energie creando un welfare integrato con la partecipazione/collaborazione pubblico/privato, forme di compensazione e forme sempre più flessibili ed efficaci per sostenere ed accompagnare le politiche della casa.

Diversamente abili: ci si propone l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ancora esistenti sul territorio pertanto sarà necessario attuare opere in sinergia con l'assessorato all'urbanistica.

Si darà continuità all'integrazione scuola/lavoro per i minori disabili, tramite procedure condivise con le scuole, nonchè si continuerà a collaborare con l'ATS dell'Insubria avente ad oggetto interventi di integrazione socio sanitaria a favore non solo dei disabili ma anche delle loro famiglie, potenziando l'utilizzo della ADI web al fine di giungere ad una presa in carico individualizzata ed appropriata ponendo quale base la continuità nella cura.

Tutela minori: fondamentale sarà stabilire con il distretto socio sanitario, azienda ospedaliera, consultorio familiare pubblico, consultori accreditati, unità operative infantili e tutti i soggetti operanti nel sociale, anche privati, implementando le realtà già operative con la nostra struttura.

Povertà e marginalità: si attiverà una responsabile politica di erogazione evitando percorsi complessi e disomogenei per azzerare la distanza tra i servizi e le persone, offrendo un sistema promozionale e non solo riparativo, in ottemperanza alle indicazioni ricevute dai vertici regionali, oltre che dai diversi input derivanti dall'ascolto delle esigenze effettuato dal terzo settore.

Per le politiche giovanili in particolare, verranno potenziati e sviluppati interventi a sostegno dell'azione concreta di tutte le realtà territoriali, con attenzione al delicato ed essenziale momento dell'adolescenza.

Area anziani: anche per tale area sarà intensificata la collaborazione tra i servizi sociali comunali e l'ATS Insubria in merito alla gestione integrata di situazioni con elevata necessità sia sul piano sanitario che sul piano socio assistenziale per il sostegno alla domiciliarità; obiettivo prioritario è l'attuazione di interventi a sostegno del benessere psico-fisico dell'anziano, a sostegno del care-giver familiare e della cura dell'anziano affetto da senilità; è offrire interventi atti a supportare le persone anziane nello svolgimento delle attività quotidiane, come trasporto, consegna farmaci, ausilio a svolgere pratiche burocratiche; ci si attiverà per realizzare uno sportello a tutela legale per offrire consulenze atte a predisporre ricorsi aventi quale fine la nomina di un Amministratore di Sostegno.

Area casa: si darà avvio ad una implementazione della cosiddetta Housing reperendo laddove possibile immobili facenti parte del patrimonio comunale.

Particolare attenzione è riservata alle dipendenze dalla ludopatia e ad altre patologie.

Per quanto concerne il tema dell'educazione e della scuola, verrà perseguito lo stesso indirizzo degli ultimi anni che ha consentito il consolidamento delle eccellenze e servizi flessibili e rispondenti alle disparate esigenze dei diversi nuclei familiari.

Verrà inoltre posta particolare attenzione al rispetto delle pari opportunità, nell'intento di evitare discriminazioni di genere.

Anti violenza e maltrattamento: quanto a questo punto, in attuazione al DGR 4046 del 18.09.15, sono state unificate le reti nazionali antiviolenza afferenti agli ambiti territoriali di Busto A. e Saronno, rete a sostegno delle donne vittime di violenza.

Sono state unificate le prassi e le metodologie di intervento per la presa in carico delle donne vittime di violenza, definendo e impegnandosi all'adozione di un protocollo operativo unico

Lavoro e attività produttive - Innovazione e ecologia

Strettamente legata alle politiche sociali è l'attività a sostegno del lavoro e delle attività produttive: l'obiettivo è quello di rendere più semplice l'accesso al lavoro, facilitando tutte quelle realtà che offrono lavoro.

Implementare i rapporti con i soggetti che istituzionalmente rappresentano le aziende significa fornire servizi migliori e più celeri, rafforzando il ruolo di coordinamento e controllo del Comune.

L'adesione al Patto dei Sindaci, poi, comporta anche la necessità di attivare forme di collaborazione con soggetti privati per garantire l'efficientamento energetico di edifici pubblici e privati, aziende, servizi comunali e pubblici in generale. Ciò ha come riflesso l'aumento di investimenti e, quindi, lavoro.

Anche il collegato progetto di "opificio smart city" vuole essere occasione di miglioramento dell'ambiente coniugato a forme innovative di gestione del Territorio e di inclusione sociale, quali il sostegno alle *start up* e *coworking*.

Ambiente e arredo urbano

Proprio il richiamo al Patto dei Sindaci e, quindi, al Piano di Azione per l'Energia Sostenibile permette di introdurre alcune valutazioni all'approccio concreto che l'Amministrazione vuole utilizzare per migliorare la qualità della vita. Infatti, sono previsti miglioramenti al già ottimo sistema di incentivi dell'attuale PGT per permettere a un numero crescente di famiglie di procedere con ristrutturazioni edilizie e tecnologiche, oltre che a un miglioramento estetico degli edifici, fondamentale per creare attrattività dei nostri centri.

L'aspetto tecnologico dovrà essere all'origine di nuovi modi di vivere la città: dai parcheggi intelligenti – la cui sperimentazione è già cominciata in via Mazzini – al Wi-Fi nelle aree pubbliche, all'illuminazione intelligente, alla digitalizzazione delle procedure e dell'accesso dei dati.

Sicurezza

L'aspetto della sicurezza e della sua percezione è fondamentale per una città dove ci si possa e debba sentire protetti e tutelati: riteniamo necessari, sia in centro che nelle periferie, sistemi di sicurezza più evoluti.

A tal scopo, potenziaremo i sistemi di controllo come le telecamere e aumenteremo l'illuminazione di alcune zone ritenute particolarmente a rischio,

oltre a collaborare in maniera sempre più intensa e integrata con le forze dell'ordine al fine di sorvegliare, prevenire e punire situazioni pericolose o illegali.

Macchina comunale

Se l'obiettivo di risposte veloci è affidato a un migliore utilizzo degli aspetti tecnologici, la gentilezza e la capacità di essere veramente al servizio del cittadino verrà affidata alla organizzazione comunale: formazione, attenzione ai bisogni dei dipendenti, garantire la professionalità e il corretto ricambio generazionale, migliorare i luoghi di lavoro sono modalità che nel corso del mandato saranno utilizzate per ottenere gli obiettivi citati.

In una parola, coinvolgimento di tutti per essere parte di una squadra vincente.

Cultura

Così come per la cultura, dove la Rete delle associazioni e degli enti che collaborano con l'amministrazione non potrà che essere ulteriormente ampliata, utilizzando il principio costituzionale di sussidiarietà che tanti risultati permette di cogliere anche in carenza di risorse. L'obiettivo è quello di valorizzare le realtà del Territorio più importanti dando ad esse il compito di far crescere anche altri soggetti meno organizzati, ma non per questo meno entusiasti di partecipare al bene comune.

Sport

Il mondo delle associazioni sportive del territorio, in cui spiccano numerose eccellenze, avrà il massimo sostegno dell'amministrazione comunale, in un'ottica sempre più volta alla collaborazione tra pubblico e privato e alla promozione di eventi che attirino risorse anche da fuori città mettendo il ruolo di Busto al centro del territorio di riferimento. Il valore educativo e formativo dello sport avrà il massimo rilievo nei progetti educativi delle scuole del territorio, considerando anche i benefici sociali che la canalizzazione delle giovani energie verso una sana attività sportiva potrà portare.

Ruolo della città di Busto Arsizio nel territorio

Quello che immaginiamo dovrà essere Busto fra cinque anni è una Città produttiva, ordinata, efficiente, pulita, decorosa, organizzata, attrattiva, sicura e

gentile, al centro di un'area che dall'Altomilanese al basso varesotto sappia farsi carico dei problemi della gente e delle aziende, sappia darsi un progetto di sanità diffusa sul territorio salvaguardando le eccellenze del suo Ospedale, e sappia essere traino per altri Comuni e motore dello sviluppo.

Intendiamo valorizzare sempre più il ruolo di Busto nell'ambito del ruolo internazionale dell'aeroporto di Malpensa.

A questo scopo, verranno intensificate le relazioni fra i vari Comuni per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Il rinnovamento progettato beneficerà, oltre che del riordino istituzionale, di un maggior contributo in termini di proposte su confini, governance e servizi delle nuove aree vaste.

Siamo consapevoli di trovarci davanti a una fase di transizione dovuta al riordino delle competenze; la nostra amministrazione ha piena intenzione di superare il rischio di campanilismo e rigidità, per identificarsi nel nuovo tessuto produttivo e istituzionale e far sì che l'area di riferimento sia in grado di competere al meglio a livello regionale.

Busto Arsizio, 4 luglio 2016

La giunta comunale